



**ASSOCIAZIONE CENTRI DEL V.C.O. ONLUS**

Riabilitazione e cura delle anomalie dello sviluppo neuropsicomotorio ed esiti

*Centri di Riabilitazione Neuropsicomotoria e di Neuropsichiatria Infantile  
DOMODOSSOLA e GRAVELLONA TOCE*



**P**er **C**omunicare

**Ausili informatici per superare i limiti e sentirsi parte del mondo.**

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE ED I  
RISULTATI OTTENUTI DAL PROGETTO**

# INDICE

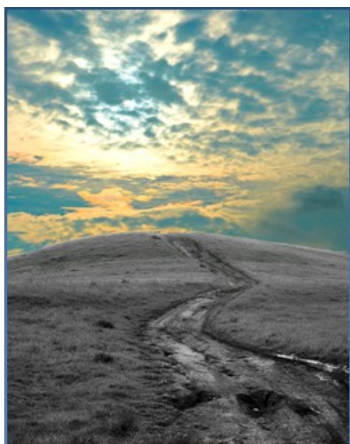
|   |               |
|---|---------------|
| <b>OBIETTIVI PERSEGUITI</b>                   | <b>pg. 2</b>  |
| <b>ATTIVITÀ REALIZZATE</b>                    | <b>pg. 3</b>  |
| <b>FORMAZIONE</b>                             | <b>pg. 3</b>  |
| <b>PERCORSO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</b> | <b>pg. 7</b>  |
| <b>GLI AUSILI TECNOLOGICI ED INFORMATICI</b>  | <b>pg. 8</b>  |
| <b>LE ATTIVITA' IN SINTESI</b>                | <b>pg. 11</b> |
| <b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>                    | <b>pg. 12</b> |
| <b>PROSPETTIVE FUTURE</b>                     | <b>pg. 13</b> |
| <b>INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE</b>            | <b>pg. 15</b> |



## *Obiettivi Perseguiti*

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi previsti nel piano:

- ✓ Sono stati offerti, sperimentati e acquisiti strumenti informatici avanzati e ausili tecnologici, tarati sulle caratteristiche personali e contestuali attentamente analizzate, per contribuire in modo significativo a dare risposta:
  - al bisogno, **personale e sociale, di comunicare:**
    - esprimere pensieri e sentimenti, interloquire con le persone per una vita sociale e familiare più integrata;
    - partecipare in modo più attivo e autonomo alla vita lavorativa e sociale, e quindi **ridurre la dipendenza dal contesto assistenziale;**
  - al bisogno di migliorare la nostra offerta riabilitativa per contribuire a **limitare il disagio psichico e prevenire il danno secondario** dovuto alle compromissioni della comunicazione.
- ✓ Si è **offerta agli operatori** che lavorano in ambito riabilitativo, in ambito educativo e scolastico ed alle famiglie **la possibilità di:**
  - **conoscere il progetto Per Comunicare** che si prefigge di aiutare la persona ad esprimersi ed interagire efficacemente, raggiungendo il massimo di autonomia possibile nella comunicazione;
  - **sperimentare strumenti e tecniche innovative** utili a sostenere la comunicazione offrendo un linguaggio sostitutivo mediante l'uso facilitato di computer, tablet e ausili;
- ✓ Si è avuto la possibilità di sperimentare un'innovativa **integrazione della ricerca di ausili con gli studi neuropsicologici riguardanti il modello del Sistema Attentivo-Esecutivo** per contribuire ad offrire ai bambini con disabilità motorie anche gravi, Disturbo Generalizzato dello Sviluppo (DGS) o con mancanza del linguaggio e disprassie, nuove strategie ideative ed operative e **competenze tecnico-strumentali per poter utilizzare gli ausili adatti** per comunicare e relazionarsi.
- ✓ Di questa possibilità hanno usufruito anche **bambini con disabilità diverse e con differenti gradi di gravità**, fino ad arrivare per alcuni, al punto tale che l'ausilio offerto dal software informatico che velocizza le fasi di letto-scrittura li sta mettendo in grado di **seguire meglio il lavoro della classe** e quindi di **accedere ai vari livelli di istruzione.**
- ✓ Si è inoltre **curato molto il rapporto con le famiglie nel sostenerle nel difficile e faticoso compito di occuparsi di figli che**, a causa delle loro disabilità, percorrono in modo diverso, spesso molto rallentato, le tappe di sviluppo e talvolta non raggiungono mai una completa capacità di autonomia e di comunicazione ed **hanno quindi bisogno di particolari e maggiori aiuti ed ausili per raggiungere una soddisfacente qualità di vita.**



## *Attività realizzate*

### **FORMAZIONE**

L'attività di formazione è stata la base fondante su cui poter costruire le successive attività ed ha coinvolto operatori, insegnanti e famiglie, con l'attenzione ad adeguarsi alle diverse esigenze e sensibilità di ciascuno, privilegiando un atteggiamento di ascolto e di condivisione, soprattutto nei riguardi dei genitori.

Si è quindi ampiamente investito nella **formazione degli operatori sanitari, sociali e scolastici** dedicando molto tempo e risorse:

- ad offrire esperienze ed indicazioni che contribuiscano ad incrementare il loro interesse e la ricerca di un costante **aggiornamento sugli ausili tecnologici** e sulla loro continua e rapida evoluzione;
- all'aggiornamento sulle **conoscenze teoriche e cliniche del Sistema Attentivo Supervisore e delle Funzioni Esecutive**:
  - ✓ avvio dell'azione
  - ✓ attenzione sostenuta
  - ✓ flessibilità, il sapersi staccare dalla perseverazione di comportamenti o schemi non più adeguati e passare ad eseguire un' altro compito
  - ✓ controllo dell'interferenza che distrae dal compito
  - ✓ aggiornamento in memoria di lavoro
  - ✓ organizzazione e pianificazione del gesto, dell'azione e del progetto di pensiero
  - ✓ organizzazione e controllo delle emozioni.

Tali aspetti sono risultati molto infatti molto importanti, anzi essenziali, da tener presenti sia nella scelta dell'ausilio, sia nelle fasi successive di apprendimento e di stabilizzazione dell'utilizzo dell'ausilio stesso.

- Alla discussione sulla **coordinazione motoria e sulle disprassie** e quindi sull'importanza di una corretta impostazione dell'utilizzo dell'ausilio per permettere a chi ne beneficia di acquisire la capacità di esprimere il proprio pensiero tramite strategie comunicative mediate dalla tecnologia informatica;

- Agli incontri teorici, informativi e formativi, alcuni dei quali svolti **con la partecipazione del Prof. Francesco Benso**, docente di Psicobiologia all'Università degli Studi di Genova, in cui si è interagito con: tecnici della riabilitazione, genitori, familiari, insegnanti di bambini e ragazzi, educatori e operatori interessati e coinvolti in vario modo nella relazione.

Tutta questa attività di formazione e aggiornamento è stata resa possibile anche dall'organizzazione, ed attuazione di **corsi sia teorici che dimostrativi e pratici**.

Abbiamo quindi organizzato e svolto i seguenti **corsi di formazione** che hanno offerto una significativa esperienza di **attività di formazione e aggiornamento aperta anche a professionisti e tecnici** operanti nelle varie agenzie sanitarie, sociali ed educative del territorio:

### ➤ “RUOLO DEGLI AUSILI NEL PROGETTO RIABILITATIVO”

che si è tenuto presso la Residenza Assistenziale di Domodossola il 1 dicembre 2012 ed ha avuto come scopo **esaminare ed illustrare l'uso appropriato degli ausili, compresi quelli informatici**, nel campo della riabilitazione motoria e dei disturbi della comunicazione.

La dott.ssa Valentina Barberi, Terapista Occupazionale, ha spiegato come affrontare le problematiche circa l'autonomia del paziente dopo la dimissione ospedaliera o da RSA in relazione all'accessibilità dei vari ambienti domestici, all'impiego di ausili e strategie per affrontare al meglio le attività di vita quotidiana al fine di una piena partecipazione sociale.

Il dott. Luigi da Rin Fioretto, Dottore in Tecniche Psicologiche e nostro collaboratore, ha invece presentato e illustrato, tramite le slides che alleghiamo alla relazione, il **Progetto “P.C.: Per Comunicare; ausili informatici per superare i limiti e sentirsi parte del mondo”** sottolineando la rilevanza della multidisciplinarietà e del lavoro d'équipe nella scelta, uso e personalizzazione dell'ausilio adatto e adattato alla singola situazione di disabilità.

In tale occasione è stato **evidenziato il contributo alla realizzazione del progetto offertoci dalla Fondazione**.

### ➤ “AUSILI E DISABILITÀ: GIOCO, COMUNICAZIONE, APPRENDIMENTO E DOMOTICA”

che si è svolto presso la sala riunioni della Cooperativa Sociale La Prateria di Domodossola il 05 ottobre 2013 e ha offerto ai partecipanti la possibilità di **vedere e sperimentare un'ampia panoramica sugli ausili per il gioco e la comunicazione in situazione di disabilità**.

Il titolare della Ditta Softime, Maurizio Boieri, Tecnico Elettronico-Informatico e l'Ingegnere Informatico Elena Laudanna hanno fornito informazioni e strumenti per orientarsi con adeguata conoscenza e capacità critica nei confronti di un'offerta in continua evoluzione.

Ci si è confrontati sull'uso appropriato degli ausili, in particolare nel campo della riabilitazione delle diverse difficoltà nella comunicazione e nell'apprendimento ed è stato mostrato come, **grazie ad appositi ausili elettronici, sia possibile anche l'attività di gioco ludico da parte di bambini gravemente disabili** sia sotto il punto di vista motorio che cognitivo e relazionale.

E' stata inoltre fornita una conoscenza di base per le scelte di impianti di domotica e degli ausili per rendere accessibile il controllo ambientale e quindi per muoversi con sufficiente sicurezza e gestire in modo più autonomo il proprio ambiente di vita e la casa.

### ➤ L'APPROCCIO C.M.I.

#### **(COGNITIVO, MOTIVAZIONALE, INDIVIDUALIZZATO) NELL'AMBITO DELLE DISABILITÀ VERBALI, COGNITIVE E RELAZIONALI**

svoltosi presso l'Associazione Centri del V.C.O a Gravellona Toce il 20 e 21 dicembre 2013.

Il corso era mirato ad **aggiornare gli operatori che operano con soggetti affetti da disabilità comunicative, cognitive e relazionali** (medio-gravi e/o gravissime) fornendo loro alcune conoscenze di base necessarie in questo settore ancora poco esplorato per quanto concerne l'evoluzione degli apprendimenti e delle **possibilità comunicative alternative alla parola**.

La dott.ssa Maria Luisa Gava, Psicologa e Psicomotricista esperta in C.A.A. (Comunicazione Aumentativa Alternativa) ha presentato questa modalità di approccio riabilitativo per situazioni di disabilità complesse.

Tramite il responsabile della "Struttura Complessa Qualità e Formazione" dell'ASL V.C.O. tutti questi corsi sono stati accreditati presso la Regione Piemonte quale eventi per l' **"Educazione Continua in Medicina E.C.M."**

Il G.O.C.H. (Gruppo Ossolano Coordinamento Handicap), di cui noi siamo parte attiva, ha organizzato il

### ➤ CORSO DI FORMAZIONE AUSILI E DISABILITÀ

presso la Sala Polivalente dell'A.N.F.F.A.S a Domodossola, nei giorni 19 novembre, 3 dicembre e 17 dicembre 2013.

Anche qui si sono affrontate le problematiche e le potenzialità relative agli ausili, con una particolare attenzione a quelli utili a **facilitare la relazione e la comunicazione e la vita quotidiana**.

Particolarmente significativo è stato l'intervento della Dr.ssa Marina Butté, responsabile della S.O.C. R.R.F. dell' A.S.L. V.C.O. Di Domodossola, che ha illustrato l'iter burocratico e clinico per la prescrizione degli ausili.

➤ **“GIORNATA DEGLI AUSILI 2014”  
per i disabili visivi**

Organizzata con la sezione provinciale APRI-onlus del VCO, in collaborazione con la società Tiflosystem, che si è svolta quest'anno, per la prima volta, a Domodossola, il 2 marzo 2014, presso la Sala Consiliare della Comunità Montana Valli dell'Ossola, dove si è avuta la possibilità di **provare numerosi nuovi prodotti** ed avere informazioni sulle pratiche previste per la eventuale fornitura, come materiale protesico, da parte delle A.S.L.

Ai corsi hanno partecipato medici, psicologi, logopedisti, fisioterapisti e psicomotricisti dei nostri Centri, dell'A.S.L. V.C.O., operatori dei Servizi Sociali, insegnanti e volontari.

- Si sono poi svolti diversi **incontri con il Prof. Francesco Benso** nei nostri centri e con l'**Ingegnere Informatico Simone Soria**, fondatore della ditta A.I.D.A. LABS, di persona e **in teleconferenza**, per **parlare delle specifiche situazioni di disabilità ed analizzare dettagliatamente il profilo attentivo-esecutivo** della persona e la scelta, l'uso e la personalizzazione dell'ausilio più adatto.



## PERCORSO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Inizialmente abbiamo **individuato e contattato i responsabili tecnici** di importanti realtà che operano nel campo della disabilità con strumenti informatici riabilitativi e comunicativi:

- ◆ **L'Ingegnere Informatico Simone Soria**, egli stesso disabile motorio grave e fondatore della ditta "A.I.D.A. (*Ausili ed Informatica per Disabili ed Anziani*) LABS", che si occupa di progettare e realizzare nuove tecnologie rivolte ai disabili (ed agli anziani) per facilitare loro la comunicazione, l'interazione con l'ambiente domestico, l'utilizzo del personal computer e gli spostamenti con carrozzelle elettroniche adattate;
- ◆ **l'esperto Tecnico Elettronico-Informatico Maurizio Boieri** che fa capo alla ditta "Softime" che si occupa di domotica e di speciali attrezzature informatiche ed ausili tecnologici per la comunicazione e la letto scrittura;
- ◆ **il Tecnico Ortopedico Corrado Bertinazzi** del "Centro Ortopedico di Borgomanero", con cui la nostra associazione collabora da tempo, che si occupa di supporti protesici finalizzati a facilitare le funzioni motorie delle persone disabili;
- ◆ **la dott.ssa Simonetta Siega, Esperta nei Processi Formativi e referente del "Centro nuove tecnologie"** della provincia del V.C.O., che si occupa, nel campo didattico scolastico, a seconda dei bisogni dei bambini e dei ragazzi con particolari difficoltà o/e disabilità, di fornire vari e particolari software con programmi finalizzati a facilitare gli apprendimenti.

Con tutte queste persone, ed i loro collaboratori, abbiamo avuto **diversi incontri** finalizzati a confrontarci sui problemi che presentavano i nostri utenti cui abbiamo pensato di rivolgere i nostri interventi nell'ambito di questo progetto, **per trovare collaborazioni e supporti qualificati per affrontare tecnologicamente i problemi** che ciascuna delle persone in difficoltà presentava nell'ambito della comunicazione verbale orale o scritta.

Abbiamo quindi **selezionato**, all'interno del lavoro della nostra équipe, (medici, psicologi, fisioterapisti, logopediste, psicomotriciste) dei due "Centri" della nostra Associazione, **i bambini e i ragazzi che avrebbero ed hanno beneficiato degli interventi** congiunti da parte dei tecnici della riabilitazione dei Centri e dei tecnici informatici e degli ausili.

Siamo partiti con una **ventina di persone con gravi difficoltà motorio-prassiche**, che rendono talvolta impossibile l'uso dei normali canali comunicativi, di cui 14 minori; ed in seguito, nel corso del progetto, ne abbiamo **via via inserito e seguito un'altra decina**.

Inoltre, quali ulteriori beneficiari di strumenti e programmi specifici, **più di un centinaio di bambini e ragazzi** che frequentano i due Centri e **che hanno difficoltà in ambito neuropsicologico**, legati a disturbi del Sistema Attentivo-Esecutivo, ed importanti difficoltà **negli apprendimenti della letto-scrittura, e quindi nella comunicazione scritta**, hanno potuto beneficiare dell'utilizzo di appositi software per la stimolazione delle loro abilità carenti.



## GLI AUSILI TECNOLOGICI ED INFORMATICI

Per ogni persona gravemente disabile, dalla collaborazione con diversi tipi di competenze tecniche-informatiche e sanitarie **si sono individuati, provati ed acquistati specifici ausili informatici e programmi**, ad esempio:

- ✓ Il **“FaceMouse”** che ha dato la possibilità a una ragazza con gravissima disabilità motoria e mancanza di linguaggio di **utilizzare tutte le funzioni del pc per comunicare** con chi interagisce direttamente con lei e per esprimersi in modo più ampio, non limitato solo al contesto immediato.

Ora può scrivere testi e riflessioni (ha addirittura scritto una canzone), collegarsi in internet, gestire e-mail, ecc. e quindi acquisire strumenti per avviare un percorso che la porti a potersi inserire magari anche in attività lavorative gratificanti e stimolanti.

Il **“FaceMouse”**, ideato dall'Ingegnere Simone Soria, permette infatti di **utilizzare il computer e comunicare muovendo il capo o qualunque parte del corpo che il disabile controlla, senza l'utilizzo delle mani, della voce e di alcun sensore**: è infatti sufficiente muovere il capo, la bocca, un braccio o una gamba dinanzi ad una webcam collegata al computer.

Il movimento può essere ampio o ridotto; muovendo il cursore del mouse la persona è in grado di scrivere, comunicare, navigare in internet e utilizzare tutte le funzioni del computer.

Inoltre, la ditta A.I.D.A. ci ha donato anche i suoi programmi **“Eyeclick” e “VocalPC”** che sono dei softwares straordinari che **permettono alle persone immobilizzate di scrivere, comunicare e utilizzare un computer semplicemente attraverso il battito delle palpebre o l'emissione anche solo di un soffio**.

Eyeclick non richiede di applicare sensori al corpo, ma analizza le immagini attraverso una webcam e converte il battito delle palpebre in comandi per scrivere o per pilotare il cursore del mouse grazie ad efficienti tecniche a scansione.

VocalPC permette di scrivere, comunicare e utilizzare un computer semplicemente emettendo un qualunque suono con la voce, come ad esempio un vocalizzo. E' da sottolineare che non serve che si pronuncino parole in modo chiaro, ma è sufficiente emettere un qualunque suono che può anche variare nel tempo.

VocalPC cattura la voce con un microfono e la sfrutta come impulso per scrivere o per pilotare il cursore del mouse grazie a efficienti tecniche a scansione. Inoltre con VocalPC è possibile interagire con la maggior parte dei software a scansione per disabili.

VocalPC può essere usato come applicazione a sé stante o come modulo aggiuntivo di FaceMouse, ad esempio per muovere il mouse con il naso e cliccare con la voce.

Sinora non abbiamo individuato nessun nostro paziente che necessitasse dell'uso di questi ausili ma è senz'altro molto interessante e potenzialmente utile esserne in possesso e conoscerne l'applicabilità ed il funzionamento.

- ✓ I “tablets”, i pc “all in one” con schermo “touch screen” o i “pc-tablet” trasformabili (cioè dei piccoli pc “notebook” con lo schermo “touch screen” e la possibilità di essere staccato dalla tastiera diventando di fatto un tablet con un normale sistema operativo Windows 8.1) con appositi **softwares di tastiere virtuali o tabelle di comunicazione alternativa con immagini** e la “**sintesi vocale**” che può tradurre in linguaggio parlato quanto scritto o cliccato.
- ✓ In ragazzi con disabilità diverse e con diversi gradi di gravità, **i sussidi adeguati facilitanti il movimento**, ad esempio un supporto meccanico al gomito, un apposito sensore, un joystick o un mouse adattato, hanno offerto supporti adeguati e personalizzati, facilitanti anche in ambito cognitivo, in modo da dare reali aiuti e possibilità di **migliorare significativamente il loro inserimento sociale, scolastico e lavorativo**, con evidenti ricadute positive a livello psicologico relativamente ai propri **sentimenti di benessere, di sicurezza e di autostima**.

Infine, nel caso dei **bambini e ragazzi con disturbi specifici di apprendimento della letto-scrittura (Dislessia e Disortografia)** è chiaro come tale difficoltà andasse poi ad impattare anche sulle loro capacità di comunicazione scritta e sull'apprendimento di tutte le materie scolastiche e di tutti gli argomenti, anche di vita quotidiana, che siano espressi tramite la forma scritta, determinando quindi anche una minore stimolazione delle capacità cognitive verbali ed indirettamente anche di performance.

- ✓ In questi casi, l'inserimento nel programma riabilitativo svolto presso i Centri, e a volte anche tramite l'ulteriore consegna di esercizi da svolgere a casa, dell'utilizzo di **appositi softwares** (per lo più cd della ditta Erickson) creati per migliorare ed ottimizzare la **stimolazione delle funzioni carenti** da stimolare (abilità percettive, fonologiche, attentive, o meta-linguistiche, ecc.), ha senz'altro migliorato la progressione di miglioramento dello sviluppo delle capacità dei soggetti ed ha **aumentato la motivazione al trattamento grazie ad un maggiore intrinseco piacere nello svolgimento degli esercizi percepiti come più accattivanti, sfidanti, moderni e divertenti**.
- ✓ Inoltre, nelle **condizioni di dislessia**, l'utilizzo di **un apposito tablet**, grazie alla sua funzione di **sintesi vocale per leggere il testo**, all'**aiuto fornito nella scrittura** delle parole, per le **possibilità multimediali** che può offrire in termini di visione e creazione di mappe concettuali, immagini e filmati, nonché di **fonte di informazione e ricerca** grazie al collegamento alla rete internet, può essere davvero **un ottimo strumento compensativo ed addirittura di ulteriore stimolazione cognitiva**.

Durante il periodo di attuazione del progetto si è avuta anche **la possibilità di comprendere e verificare**, con il confronto e l'applicazione sul campo tra utenti, loro familiari, e operatori, **quali strumenti informatici si sono rivelati più adatti a facilitare la realizzazione del desiderio comunicativo** o educativo per ciascuna delle persone in difficoltà cui sono state rivolte specifiche attenzioni: ciò ci ha portato a cambiare o a modificare l'acquisto di alcuni strumenti tecnologici preventivati anche tenendone **in considerazione il rapporto efficienza-efficacia**.

Ad esempio, al posto di un solo sistema “Fabula Infrangibile” che è essenzialmente un tablet con tastiera virtuale e sintesi vocale (come dice il nome stesso, dotato di una schermatura che lo rende resistente agli urti ed alle cadute) **si è preferito optare per due comodi “pc trasformabili”,** come descritti sopra, **e di un “pc all in one con schermo touch screen” di dimensioni maggiori (21,5 pollici)** in modo da poter **visualizzare le icone dei programmi ed i tasti delle tastiere più grandi** e quindi essenzialmente più semplici da cliccare per alcuni ragazzi con gravi problemi di coordinazione e controllo dell'atto motorio-prassico.

Allo stesso modo, ci si è anche accorti che, per **molti utenti**, spesso non era sufficiente potersi esprimere all'interno della sola seduta in cui utilizzavano l'ausilio, ma comprensibilmente **volevano poter tenere per sé una traccia di quanto detto e realizzato** o, ancora meglio, **volevano poter comunicare tale messaggio ad un terzo interlocutore** come un familiare, un'insegnante o un operatore sociale, con una vera e propria **valenza comunicativa di tipo espressivo-pragmatico o addirittura emotivo**: per questo motivo si è deciso di acquistare anche una **stampante** con una buona risoluzione di stampa **per la realizzazione di tali messaggi cartacei testuali o per la stampa di immagini e tabelle** su cui poter lavorare, anche senza l'utilizzo del pc, per consolidare le capacità di esplorazione visiva, di riconoscimento, di scelta e di attuazione del gesto di “pointing” necessario anche per il futuro utilizzo della tastiera su schermo.

Per ogni persona che ha beneficiato della introduzione delle nuove ed avanzate modalità e possibilità, finalmente, di comunicare in modo più ampio e adattivo vi è stato un **lavoro di équipe e un impegno all’aggiornamento** che ha richiesto una più o meno lunga attività di **ricerca, confronto, scelta, personalizzazione dello strumento e del programma informatico, nonché l’addestramento e l’accompagnamento di ciascuno al suo utilizzo;** di vicinanza personale e attenzione psicologica per favorire l’adattamento e l’accettazione di modalità diverse e nuove di azione e riscontro comunicativo nella relazione interpersonale quotidiana.

Come descritto sopra, si sono realizzati gli eventi formativi all’uopo, collaborando con altre associazioni o enti. Gli eventi più teorico-tecnici sono stati effettuati per i soli operatori, altri più pratici sono stati aperti a tutti, familiari, insegnanti, operatori sociali ecc.

In ciascuno di questi eventi formativi è stato dato risalto al progetto “Per Comunicare” sia nei suoi scopi sia rispetto ai suoi sostenitori.

Dallo svolgimento di quest'**intensa attività formativa** e dal bisogno emerso della necessità di continuo aggiornamento ed approfondimento di queste tematiche, è sorta la scelta di dotarsi anche di un **proiettore per pc**, senza più dover continuamente ricorrere al suo prestito non sempre agevole.

## LE ATTIVITA' IN SINTESI

Riassumendo molto, le attività svolte nell'esecuzione del progetto sono state essenzialmente:

- ✓ **incontri con i tecnici informatici ed esperti** negli ausili tecnologici
- ✓ realizzazione degli **eventi di formazione ed aggiornamento**, anche attraverso lo studio e la realizzazione di materiale bibliografico, scientifico e divulgativo
- ✓ **lavoro clinico di analisi** della specifica situazione di disabilità
- ✓ **scelta dell'ausilio** più adatto
- ✓ **personalizzazione dello stesso** tramite una apposita configurazione dei parametri
- ✓ **formazione rivolta all'utente** per fargli acquisire le capacità per utilizzarlo al meglio
- ✓ attività varie di **divulgazione del progetto**
- ✓ **promozione di una rete di collaborazione** tra gli enti interessati agli ausili tecnologici
- ✓ **valutazione, discussione di casi e utilizzo di nuove tecnologie** all'interno di percorsi riabilitativi
- ✓ **attivazione di gruppi di lavoro mirati**, costituiti da un medico o uno psicologo coordinatore e da tutti i terapisti che si occupano del caso
- ✓ **sperimentazione e utilizzo delle nuove attrezzature**: il programma riabilitativo di ciascun utente coinvolto nel progetto è stato integrato con i contributi delle tecniche informatiche avanzate e specificamente tarate sulla singola situazione personale e sociale.
- ✓ **incentivazione e sostegno** anche con **l'apporto di volontari**, all'inserimento di questi ragazzi in **varie attività di carattere artistico-espressivo, ludico e ricreativo** in gruppi creati presso i nostri Centri o presso altre realtà che promuovono attività varie di tipo aggregativo, sportivo, ecc.
- ✓ **coinvolgimento di persone** che hanno compreso e condiviso gli obiettivi proposti e che, tramite attività di volontariato, hanno realizzato alcune **attività sul territorio per divulgare e sostenere il progetto** con la raccolta di piccole donazioni.



## RISULTATI RAGGIUNTI

**Tutti gli utenti coinvolti direttamente nella sperimentazione**, con cui si è lavorato integrando il loro percorso riabilitativo con l'avvio all'uso degli ausili appropriati, calibrati sulla situazione particolare di ciascuno, **hanno ottenuto significativi risultati:**

- ✓ Hanno acquisito **nuove strategie, possibilità tecnica e competenze strumentali per poter comunicare e relazionarsi con gli altri**, nei propri ambienti di vita, in modo da comunicare più adeguatamente bisogni, concetti, emozioni e sentimenti sotto forma di pensiero espresso, sperimentando, ciascuno al proprio livello, il piacere della riuscita della funzione espressiva;
- ✓ Hanno evidenziato **significativi progressi nelle varie attività e negli apprendimenti** e la loro integrazione scolastica e sociale si è notevolmente ampliata;
- ✓ Tutti, sia pure a diversi livelli, **hanno imparato a utilizzare il computer per lavorare sulla scelta di immagini e parole con intento comunicativo** e ad usare con maggiore facilità le opportunità offerte dal mezzo: internet, la posta elettronica, ecc.

**Gli operatori che lavorano in ambito riabilitativo e scolastico hanno ampliato le loro conoscenze** su un settore in continua e rapida evoluzione, finora relativamente poco esplorato, in cui è difficile muoversi per l'ampiezza e l'eterogeneità dell'offerta commerciale, ma che dà la possibilità di **trovare e suggerire modi e strumenti per superare le barriere comunicative dovute alla disabilità**, e di guidare le persone seguite ad inoltrarsi in un percorso attraverso cui viene supportato lo sviluppo del linguaggio mediato dal mezzo informatico, fino al raggiungimento del maggior grado di autonomia possibile per ciascuno.

Pertanto, **tutti i fruitori del progetto hanno acquisito nuovi strumenti per contribuire a migliorare e rendere più viva e significativa una relazione** che è sempre fatta di soggetti che comunicano e devono entrambi poter precisare il bisogno e la risposta relazionale.

La **valutazione sui risultati** ottenuti ha dato pertanto un **risultato estremamente positivo** che è stato riscontrato tramite:

- ✓ l'**osservazione diretta dell'incidenza delle attività e dei risultati** che via via si evidenziavano
- ✓ i **giudizi di ritorno**
- ✓ la **soddisfazione dei fruitori** e i miglioramenti riscontrati
- ✓ l'**ampliarsi progressivo delle attività** sia in termini quantitativi che qualitativi.



## PROSPETTIVE FUTURE

L' "Associazione Centri del V.C.O. Onlus", nelle sedi di Domodossola e Gravellona Toce, si occupa da anni della riabilitazione neuropsicomotoria.

I/le terapisti/e hanno sempre sentito, e sentono specialmente ora, l'esigenza di fornire dei trattamenti che tengano presente, nella cura dei pazienti, **il continuo aggiornamento delle conoscenze e le nuove introduzione tecniche**, in modo da applicare **la miglior cura possibile** e più adatta al paziente e/o alla famiglia, e al contesto ambientale.

Questo implica che ogni nuova esperienza diventi parte integrante della possibilità di dare risposte sempre più adeguate ai bisogni di ciascuna delle persone seguite, sia a livello di ogni singolo operatore che di équipe multidisciplinare, e pertanto, anche **questo progetto continuerà a crescere innestato nelle nuove buone prassi acquisite** e concorrerà a questo continuo arricchimento professionale ricercato attivamente.

Inoltre, ogni persona con cui abbiamo condiviso questo progetto, sia che vi abbia partecipato come fruitore che come collaboratore, ci ha confermato in una delle tesi di base, derivate dalla nostra lunga esperienza in ambito riabilitativo, che **la "fornitura dell'ausilio"**, anche il più sofisticato e avanzato, è essenziale, ovviamente, ma **non sufficiente a risolvere il problema**.

Ogni ausilio ha richiesto un più o meno lungo **lavoro di ricerca, confronto, scelta, e personalizzazione** ed ogni utilizzatore ha necessitato di una fase di **addestramento e accompagnamento all'uso, di adattamento e accettazione di modalità diverse di azione**. Anche alcuni cambiamenti conseguenti alle nuove abilità e potenzialità offerte dall'ausilio ed acquisite hanno dovuto, e devono tuttora, essere agevolati e supportati: **ogni cambiamento, anche e forse soprattutto in meglio, esige infatti una certa fatica a causa dello strutturarsi di nuovi equilibri personali e interpersonali**.

Questa è forse la parte più stimolante e gratificante di questo lavoro, che **ci coinvolge in una sfida**, per portare avanti al massimo e continuare a realizzare sempre pienamente le finalità del progetto, **nonostante le difficoltà**.

Non si possono inoltre dimenticare i **cambiamenti** evolutivi propri dell'età, o relativi al decorso della condizione che ha determinato la situazione di disabilità, e quelli conseguenti a **mutate esigenze** personali, familiari e di lavoro che possono **rendere necessario l'aggiornamento dell'ausilio** per adeguarlo alle nuove situazioni.



Tutto questo ci conferma nella consapevolezza che **questo progetto non può essere un'attività ed un'esperienza fine a se stessa**, che si conclude nell'arco di tempo definito dal finanziamento.

L'esigenza di rispondere sempre meglio alle mutevoli problematiche comunicative di molti dei nostri pazienti/utenti, da cui deriva l'interesse particolare per questo ambito, ci stimola ed obbliga a proseguire i lavori.

Questo è stato il tempo per sperimentare, iniziare ad approfondire il problema, ma quanto appreso, studiato, approfondito è diventato bagaglio, prassi di tutti noi e crediamo anche di molti dei fruitori, quindi **continuerà a integrare, arricchire, migliorare l'offerta riabilitativa in un processo che si auto-incentiverà nel tempo.**

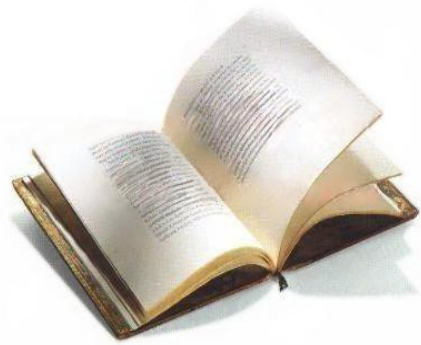
Il lavoro svolto, e soprattutto **le prospettive future, continueranno ad essere anche condivise ed ampliate con i nostri Partners** che hanno appoggiato e sostenuto intenti e finalità del progetto:

- COOPERATIVA SOCIALE LA PRATERIA O.N.L.U.S.
  - A.N.F.F.A.S. V.C.O. O.N.L.U.S.
  - ASSOCIAZIONE GSH SEMPIONE 82
  - AFFDOWN V.C.O. O.N.L.U.S.

e messe a **disposizione anche delle altre realtà del territorio** con cui abbiamo ampi e consolidati rapporti di collaborazione:

- C.I.S.S. (CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI)
  - ASSOCIAZIONE A.V.A.S.
- C.S.V.S.S. (CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO)
  - CENTRO NUOVE TECNOLOGIE
    - SCUOLE
    - ECC.





## **INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE**

- ✓ In tutte le attività svolte è stato **evidenziato il supporto offertoci dalla Fondazione Comunitaria del V.C.O.**;
- ✓ **Il contributo è stato pubblicizzato anche con una nota informativa** affissa alle bacheche dei Centri e rivolte al pubblico, utenti, insegnanti, operatori socio sanitari, ecc., presentando le varie attività sostenute nel progetto;
- ✓ In occasione dell'**Assemblea del 2013 e 2014** per l'approvazione del bilancio, soci ed utenti sono stati ampiamente **informati sull'iniziativa e sul contributo concesso dalla Fondazione Comunitaria del V.C.O.**;
- ✓ Alla "**Festa d'autunno in Prateria**", del 5 e 6 ottobre 2013, nel nostro spazio presso lo **stand delle Associazioni** abbiamo esposto in appositi cartelloni la stampa delle slides che illustrano il progetto, dando **ampio spazio all'illustrazione di questa iniziativa e all'apporto della Fondazione Comunitaria del V.C.O.**;
- ✓ Una selezione di poster ricavati da queste slides è stata **più volte esposta in occasione di eventi e iniziative** organizzate a favore dei nostri Centri come spettacoli teatrali, mercatini natalizi, ecc.;
- ✓ Si è provveduto all'inserimento di **un'ampia informazione** su questo progetto **sul nostro sito internet**, che stiamo aggiornando in questi giorni, e anche lì sarà **ben evidenziato il contributo ricevuto**;
- ✓ Anche nei futuri momenti in cui **le attività avviate** da questo progetto **continueranno** ci saranno sicuramente occasioni di richiamare **il significativo ruolo svolto dalla Fondazione** per il loro primo avvio.